

Parrocchia San Carlo

Parrocchia SS. MM.
Protaso e Gervaso

19 APRILE
2026



Comunità Pastorale
MADONNA DELL'AIUTO
Gorgonzola



LE OMBRE E LE LUCI DELLA FEDE

La fede è un cammino: va prima vissuta e poi pensata.

Ma, come ogni cammino, anche la fede ha le sue luci e le sue ombre.

Provo a definirne alcune, così come anch'io le ho sperimentate, le vivo e le sento dentro di me.

LE OMBRE DELLA FEDE

Vorrei prima di tutto rendere ragione delle difficoltà del mio cammino di fede, difficoltà che ho dovuto superare nel passato, ma che talora mi sorprendono anche nel presente.

È vero quello che dicono i Vangeli?

È l'ombra generata dal positivismo storico critico che mette in discussione la storicità stessa dei racconti evangelici. È la critica radicale di Bultman nel secolo scorso: "Non vi è nessun rapporto tra il Nuovo Testamento e la storia, tra ciò che vi si racconta e ciò che è effettivamente successo, tra l'oscuro «Gesù della storia» e lo sfolgorante «Cristo della fede», il solo di cui i documenti che possediamo testimoniarebbero. Tutte storie e ricostruzioni mitiche quelle raccontate dai Vangeli?

Ho studiato tanto questo tema, oggi ripreso a livello mediatico da Augias e Mancuso, e sono giunto a questa convinzione: che la "riduzione" storico-critica dei testi evangelici è possibile solo manipolando i dati in maniera ideologica. In altre parole: dietro queste affermazioni radicali, dietro questa "ombra" della fede, c'è una disonestà intellettuale.

Mi rendo sempre più conto invece, che la proposta di fede che risale a Gesù è coerente con una ragione che indaga.

Il mondo è troppo cattivo perché Dio sia buono.

È l'ombra che nasce dall'incontro col dolore e la sofferenza ingiusta di tanta gente nella vita.

Ho superato quest'ombra nella mia vita accorgendomi che in realtà, anche il negativo del mondo, il dramma del dolore nella vita di tanti, è un volto di Cristo crocifisso.

È Lui, crocifisso e abbandonato, che è presente.

A me è chiesto di abbandonarmi al mistero di un Dio così, di Colui che, nonostante tutto, è il senso di tutto.

La banalità di ogni giorno.

Nella quotidianità sembra che, come canta Vasco, "la vita un senso non ce l'ha".

Oggi vige la legge del più forte, la tirannia dei sentimenti che lasciano il vuoto dentro, l'egolatria dei diritti senza doveri, la frammentazione dell'esistenza, eccetera.

Con gli anni ho imparato però a saper riconoscere i segni dello Spirito anche dentro la banalità del quotidiano, la freschezza dello Spirito in incontri che ridestano l'umano anche quando sembrerebbe impossibile.

L'oscurità nasconde il Crocifisso-Risorto.

LE LUCI DELLA FEDE

Se quelle sono state nella mia vita le principali *ombre* per la mia fede, quali sono state e sono nel mio personale cammino di fede le *luci*?

L'esperienza di essere cercato da un "Tu".

All'origine della mia fede c'è sempre questa certezza: è Dio che fa il primo passo, è Lui che mi cerca.

È scoccata in me la scintilla di riconoscere che quelle parole del Vangelo erano per me, ed erano vere.

Era la presenza di un Dio che mi ha pensato ed amato da sempre, che mi è Padre amoroso e che precede persino il mio cercarlo.

È un "Tu" che mi ha fatto innamorare di sé e mi ha coinvolto totalmente in tutta la mia umanità.

Come mi cerca?

Mi cerca nella luce che proviene dalla Sua Parola, dalla storia di Gesù e dai Sacramenti. In ogni celebrazione, in ogni ascolto meditato della Parola di Dio, questo Tu mi si rivela in maniera sempre nuova ed imprevedibile, rompendo continuamente i miei schemi ristretti ed angusti.

Mi cerca nella prossimità e testimonianza delle persone che incontro e che mi si fanno vicine, con cui sperimento l'amore reciproco che è la presenza stessa di Gesù vivo tra noi.

Lo trovo e gusto nella pace che avverto in fondo al cuore, nell'adorazione eucaristica come anche nelle circostanze, belle e brutte della vita illuminate dalla luce interiore dello Spirito Santo.

E chi è questo "Tu" che mi cerca?

È un mistero più grande che mi precede.

È uno che mi attrae a sé.

È uno che mi resta accanto anche nei miei fallimenti e nei miei peccati, un alleato che è sempre con me.

È Uno che apre sempre nuove prospettive di senso, che si dona e comunica continuamente in ogni pagina del Vangelo.

È Uno che mi fa sentire amato perché Lui è l'amore.

È un Tu vivo, non morto e sepolto, anche se non lo posso fisicamente toccare, un Tu *pertinente* con la mia umanità e continuamente *eccedente* le mie attese e i miei bisogni.

Un Tu che anche oggi, come il primo giorno, mi chiama alla sua sequela e mi dice: "Va dai miei fratelli e miei amici e annuncia dappertutto la gioia dell'incontro con me, unico bene della tua vita".

dp

APPUNTAMENTI

DOMENICA 19

GRUPPO FAMIGLIE SAN CARLO

Domenica 19 dopo la Messa delle 11 pranzo ed incontro

50° SAN CARLO

In Chiesa San Carlo è esposto il sesto cartellone della mostra: è sullo sport in oratorio.

Comunichiamo inoltre che martedì 9 giugno alle 21.00 vi sarà la Messa solenne del 50° con l'Arcivescovo



SALA ARGENTIA CINEMA

Domenica ore 18.00 e 21.00

Lunedì ore 21.00

Film: **CHE DIO PERDONA A TUTTI**

Domenica alle 15.30 film per ragazzi:

SUPER MARIO GALAXI

DAL LUNEDÌ 20 A VENERDÌ 24



GRUPPI DEL VANGELO NELLE CASE

Ecco i luoghi in cui chiunque può partecipare

Indirizzo	Giorno	Ospitanti
Carducci 12	Venerdì ore 21	Rozza Spataro
Buonarroti 17	Mercoledì ore 9	Lanza
Via Carioni 12	Martedì ore 21	Rossit
Via Dante 5	Venerdì ore 21	Viganò
Via De Amicis 18	Venerdì ore 21	Marchesi
Via dei Chiosi 7	Venerdì ore 21	Panfili
Di Vittorio 1	Venerdì ore 21	Mantione
Via Diaz 1	Venerdì ore 21	Suore
Via d Sturzo 24	Venerdì ore 21	Scarfone
Via Lodi 11	Lunedì ore 21	Mantegazza
Via Mattei 52	Mercoledì ore 16	Guastamacchia
Via Parini 76	Martedì 5/5 ore 21	Formosa
Sondrio 36	Martedì ore 18	Meroni
Via Sondrio 8	Venerdì ore 21	Merisio
Toscana 32/17	Venerdì ore 21	Valcamonica
Via Trieste 163	Martedì ore 21	Centro Martini
Via Verdi 12	Venerdì ore 21	Pessi

GIOVEDÌ 23



CINEFORUM

Giovedì alle 15.30 e 21.00

Film: **I COLORI DEL TEMPO**

VENERDÌ 24

INCONTRO CATECHISTE

Alle 21 in Sala Parrocchiale incontro unitario mensile

SABATO 25

ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE

Sabato alle 11.30 preghiera presso la Cappella dei caduti al cimitero vecchio

DOMENICA 26

ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

Domenica 26 APRILE alle Messe delle 9.30 a San Carlo e delle 11.30 a San Protaso e Gervaso festeggeremo tutti gli anniversari di matrimonio. Se no avete ancora dato il nome, fatelo subito!

Un saluto speciale a Suor Carla, che dopo tanti anni lascia la nostra Comunità, l'IMI e i bambini... e si trasferisce, per gravi motivi di salute, nella casa delle nostre Suore a Miasino. Grazie di tutto Sr Carla!

RESOCONTO

INCONTRO SUL GIOCO D'AZZARDO



Lunedì 13 una "grande folla" ha "riempito" l'oratorio San Carlo per ascoltare una conferenza sul gioco d'azzardo organizzata dalla Caritas diocesana:

CHI VINCE SI PERDE (=VINCE CHI SMETTE!).

Tutti siamo rimasti impressionati dai numeri: il bilancio dei giochi d'azzardo e delle scommesse (dai gratta e vinci alle macchinette, da quelli online a quelli delle ricevitorie, da quelli per il calcio a quelli meno noti...) è di **162 miliardi all'anno!!!** Vuol dire che in media ogni italiano perde in "giochi" circa **2.200 €**. E il fenomeno tocca tutte le età, dai preadolescenti agli anziani.

E Gorgonzola non ne è esente!

Occorre una mobilitazione educativa, politica e sociale per contrastare un fenomeno che sta distruggendo migliaia di persone. Prima che sia troppo tardi.

PROSSIMAMENTE

MESE DI MAGGIO



Ricorre quest'anno il bicentenario della morte di Santa Giovanna Antida Thouret, fondatrice delle nostre Suore. **Nei rosari del mese di maggio** e sui **Notiziari** dello stesso mese, conosceremo la sua vita e cercheremo di capire cosa può insegnarci oggi.

ANNO ACCADEMICO 2025/2026

CORSI TEATRO SAGGI

GIOVEDÌ 7 MAGGIO ORE 19,30
I SOLDI DELLA GITA
RAGAZZI 11-13 ANNI - CORSO B
SOGNANDO DON CHISCIOTTE
RAGAZZI 11-13 ANNI - CORSO A

VENERDÌ 8 MAGGIO ORE 18,00
I GIOCATTOLE DEL CUORE
BAMBINI 8-10 ANNI - CORSO A
GIRO DEL MONDO CON MISTERO
BAMBINI 8-10 ANNI - CORSO B

VENERDÌ 8 MAGGIO ORE 21,00
LORO NON CAPISCONO
ADULTI - CORSO INTERMEDIO
LE COGNATE • TRAILER SPETTACOLO
PROGETTO COMPAGNIA

SABATO 9 MAGGIO ORE 17,00
L'INFERNO
ADOLESCENTI 14-16 ANNI - CORSO A
ORLANDO FURIOSO
ADOLESCENTI 17-18 ANNI - CORSO B
LE COGNATE • TRAILER SPETTACOLO
PROGETTO COMPAGNIA

Prevedite presso SALA ARGENTIA cinema teatro
Giovedì e Domenica ore 15:30 - 17:30
Giovedì, Sabato e Lunedì ore 21:00 - 22:00

Ingresso saggi € 5,00
prevedite on line dal sito www.argentia.it / acquista / ...

SALA ARGENTIA - cinema teatro - Gorgonzola
02.95500616 - cinema.teatroargentia.it - www.argentia.it

TRE GIORNI VACANZA FAMIGLIE

Da Sabato 30 maggio a Lunedì 1 giugno
A SANSICARIO .Iscrizioni al più presto direttamente da don Paolo con caparra di € 100 per famiglia.

APPELLO DEL PAPA

ALLA MAGGIORANZA SILENZIOSA CHE SCEGLIE LA PACE

Leone XIV richiama al comune impegno contro la “follia della guerra” i miliardi di persone che nel mondo non si arrendono all'idolatria del denaro e del potere in quest'ora drammatica della storia

Di fronte ai massacri e alle guerre provocate dall'idolatria del potere di chi pretende persino di “arruolare” Dio dalla propria parte offrendo giustificazione religiosa all'uccisione degli innocenti, Papa Leone si è appellato alla stragrande maggioranza di persone che in tutto il mondo vogliono la pace, credono nella pace, pregano per la pace e la costruiscono giorno per giorno.

Lo sta facendo anche durante il viaggio di questi giorni nel continente africano, indicando la strada della fraternità universale come la via della pace.

E senza paura alcuna ha detto, con forza e mitezza insieme: “Chi ha in mano armi le deponga! Lasciamoci cambiare il cuore dall'amore di Cristo!”

Leone chiede di ascoltare in particolare la voce dei bambini che hanno visto morire sotto le bombe i loro coetanei a Gaza, in Iran, in Ucraina e in tante altre parti del mondo.

Il Papa scommette dunque sulla speranza di una maggioranza silenziosa, per affrontare l'ora drammatica della storia che l'umanità sta vivendo. Chiede di unire le invocazioni di tanti alle “infinite possibilità di Dio”, per cercare di infrangere quella che definisce una “demoniaca catena del male”.

Eppure i giornali anticlericali come *Il Fatto quotidiano* e *Repubblica* e comici satirici come Crozza, fino a prima che Trump lanciasse le sue invettive contro il Papa, continuavano a dipingere Leone come uomo pavido, silenzioso, sottomesso ai ricchi, che pensa solo a star bene lui, che va a Montecarlo ma non a Gaza (come se Gaza avesse un aeroporto e si potesse andare senza passare da Israele e stringere la mano insanguinata di Netanyahu!)... e quanti cattolici, che li leggono e li guardano, credono a ciò che dicono, senza leggere una parola di Papa Leone...! Fanno venire in mente quelli che accusano Pio XII di silenzio contro il nazismo, mentre allora i giornali americani (!) presentavano il Papa come “Il difensore degli ebrei”!

Questo Papa, che prima parla di Vangelo e poi delle conseguenze politiche del Vangelo, è stato visto da molti nel suo stile di pontificato, come debolezza o come forma di estraneazione dai problemi del mondo: invece è la forza evangelica della Pasqua di Gesù: “La Pasqua non rimane chiusa nel sepolcro; irrompe nelle città ed entra nella quotidianità attraverso le vite degli uomini”.

Le parole del Pontefice che ha fatto della pace il tratto saliente del suo magistero, sono sempre state nette sia nell'individuare la radice ultimamente diabolica della guerra, sia nel rispedire al mittente qualsiasi riedizione del “Dio è con noi”.

No, ha detto chiaramente, “Dio non può essere con chi fa strage di civili e getta bombe. Dio sta con chi soffre, con chi muore sotto le macerie”.

In occasione del suo viaggio in Africa, Papa Leone XIV ha condannato la «manciata di tiranni» che sfruttano la Terra attraverso la guerra e l'avidità.

E ha aggiunto: “I signori della guerra fingono di non sapere che basta un attimo a distruggere, ma spesso non basta una vita a ricostruire. Fingono di non vedere che occorrono miliardi di dollari per uccidere e devastare, ma non si trovano le risorse necessarie a guarire, a educare, a risollevare”.

Colpiscono anche altre espressioni utilizzate da Leone XIV: la preghiera è “un argine a quel delirio di onnipotenza che attorno a noi si fa sempre più imprevedibile e aggressivo”, perché chi prega ha coscienza del proprio limite e non uccide né minaccia. L'esatto contrario di chi fa “di sé stesso e del proprio potere l'idolo muto, cieco e sordo cui sacrificare ogni valore e pretendere che il mondo intero pieghi il ginocchio”.

Sbaglierebbe chi considerasse questo pressante invito alla preghiera come una fuga nello spiritualismo. Tanto che è bastata la frase giusta, detta nel momento in cui ha affidato tutto alla preghiera, per smuovere le coscienze del mondo!

Il successore di Pietro richiama la responsabilità di ciascuno a costruire dovunque pace, incontro e amicizia, e invita a credere “nell'amore, nella moderazione, nella buona politica”.

Una politica che non considerando sconvenienti le parole “dialogo” e “negoziato” persegua finalmente duraturi accordi di pace.

Testimonianza, la sua, diversa da chi invoca la pace con parole di odio, bruciando le immagini e le bandiere dei “nemici”. Indipendentemente per che “causa” ci si batta.

“Se vuoi la pace, prepara la pace!”, perché la pace non si fa con l'odio, ma con la non-violenza. Non si fa con lo scontro ideologico o le guerre preventive, ma si fa col dialogo e con le mediazioni politiche.

Ma soprattutto la pace si fa imparando a convivere tra “diversi”, anche con chi ha un altro credo, con chi vota un altro partito, con chi non la pensa come noi, con chi proviene da un'altra nazione e un'altra cultura, camminando insieme (sinodalità!)...

Perché la pace, come ha ricordato Papa Leone in questi giorni, si fa “accogliendoci gli uni gli altri come fratelli e sorelle”. Sì, “Accogliendoci”, perché siamo già tutti “fratelli e sorelle”!

Parole, le sue, che “profumano” di Vangelo.

Ma, si sa, come diceva sarcasticamente Hitler: “Il Papa può dire quello che vuole, tanto non ha un esercito!”.

Appunto.

PAGINA dell'ORATORIO

19apr



INIZIAZIONE CRISTIANA

ORATORIO SAN LUIGI

3^a elementare

lunedì 20 aprile

ore 17:00-18:00 gruppo **Abramo** in oratorio
ore 17:00-17:30 gruppo **Mosè** ed **Elia** in chiesa

4^a elementare

mercoledì 22 aprile

ore 17:00-18:00 gruppo **Zaccheo** in oratorio

5^a elementare

martedì 21 aprile

ore 17:00-18:00 gruppi **Tiberiade** e **Genezalet** in oratorio
*catechismo in famiglia per il gruppo **Giordano***

sabato 25 aprile

*catechismo in famiglia per il gruppo **Siloe***

ORATORIO SAN CARLO

3^a elementare

lunedì 20 aprile

ore 17:00-18:00 gruppo **Abramo** in oratorio
*catechismo in famiglia per il gruppo **Mosè***

4^a elementare

mercoledì 22 aprile

ore 17:00-18:00 gruppo **Nicodemo** in oratorio
ore 17:00-17:30 gruppo **Zaccheo** in chiesa

5^a elementare

martedì 21 aprile

ore 17:00-18:00 gruppo **Nazaret** in oratorio
ore 17:00-17:30 gruppo **Gerusalemme** in chiesa

QUARTA ELEMENTARE

S. Carlo e S. Luigi

SABATO 25 APRILE

RITIRO DI PRIMA COMUNIONE PER GENITORI E BAMBINI

ritiro ore 9:45 in oratorio san Domenico Savio
Cassina de' Pecchi

SECONDA ELEMENTARE

DOMENICA 26 APRILE

INCONTRO PER GENITORI E BAMBINI

ore 15:00 in S. Carlo oppure ore 16:30 in S. Luigi
*Le famiglie sono libere di scegliere dove recarsi in base
all'oratorio che intendono frequentare*

PREADO 1^a2^a3^a media

24 aprile

ore 20:45-22:00

incontro

in Oratorio san Luigi

GIOVANI

21 aprile

ore 21:00

catechesi

in Oratorio san Luigi

PASTORALE GIOVANILE

ADOLESCENTI 1^a-2^a-3^a sup 18enni

26 aprile

GITA AL MONTE BOLLETTONE

camminata, messa, merenda
insieme in condivisione e rientro
partenza ore 13.00 dal piazzale
vicino allo skate park, rientro
massimo per le 20.00
iscrizioni su evviva
costo 15€ per il pullman

ANIMATORIO ORATORIO ESTIVO

19 aprile ore 15:00

incontro per gli animatori iscritti
all'oratorio estivo che questo anno
non hanno frequentato
il cammino ado o 18enni
in Oratorio san Luigi

CONSIGLIO DELL'ORATORIO

20 aprile ore 21:00

in Oratorio san Luigi

Segreteria ORATORIO SAN LUIGI

aperta da lunedì a venerdì dalle 16:00 alle 18:30
tel. 3316489624 (orari di segreteria)
oratoriosanluigi.gorgonzola@gmail.com

Segreteria ORATORIO SAN CARLO

aperta da lunedì a giovedì dalle 16:00 alle 18:00
solo per telefonate: 02/9514644 da lun a ven ore 16-18
oratoriosancarlo.gorgonzola@gmail.com

ISCRIZIONI PER LE ATTIVITÀ ESTIVE 2026

Iscritti finora all'Oratorio Estivo

Elementari	508
Medie	239
Animatori	274
Totale	1.021

Iscritti finora al Campeggio

V elementare	44
Medie maschi	41
Medie femmine	45
Adolescenti	60
Totale	190

ORARI SS. MESSE:

FERIALI: 7.00 - 9.00 – 18.30 (SS. P&G) - 8.30 (S. Carlo) – **Martedì 8.30** in Santuario

FESTIVE: 8.30 -10.00 –11.30 (in SS. Protaso e Gervaso) – **9.30 – 11.00 – 18.00** (in S. Carlo)- **20.00** (in oratorio S.Luigi)

PREFESTIVE: 17.00 (San Carlo) **18.00** (SS. P&G)

PREGHIERE COMUNITARIE:

LODI MATTUTINE: Tutti i giorni alle 8.35 in Protaso e Gervaso

ROSARIO 17.45 dal lunedì al sabato (in SS. P&G) – **16.00** al martedì (in S. Carlo)

CORONCINA della Divina Misericordia Venerdì h **15.00**

ADORAZIONE perpetua in Santuario

ORARI CONFESSIONI: **15.00 – 18.00** (sabato in SS. P&G e Messe Feriali) **17.00 – 18.00** (sabato in S. Carlo)

SEGRETERIE **SS.Protaso e Gervaso** – tel.02.9513273 dal lunedì al venerdì 9.30 -11.00 / 15.00 -18 - sabato 9.30 – 11.00

San Carlo - tel.02.9511415 dal lunedì al venerdì h 9.00 – 11.00 (no giovedì) / 16.00 -18.00 – sabato 9.00 – 11.00